



Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere FAVOREVOLE
Capaccio (SA) 03.06.2012

UFFICIO: POLITICHE SOCIALI
Il Responsabile del Servizio
[Signature]

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:
Si esprime parere FAVOREVOLE
Capaccio (SA) 03.06.2012

UFFICIO DI RAGIONERIA
Il Responsabile del Servizio
[Signature]

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'
Si esprime parere _____
Capaccio (SA) _

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

[Signature]
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

[Signature]
ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale

ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del 04 GIU. 2012 del _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
[X] Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
[] Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 04 GIU. 2012

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 33 DEL 03.06.2012

Oggetto: Rinnovo Commissione Comunale per le Pari Opportunità. Approvazione schema bando.

L'anno duemilaundici il giorno 03 del mese di GIUGNO, alle ore 13.00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola	SI	
	<i>Vice - Sindaco</i>		
2	Barretta Rossana	SI	
	<i>Assessore</i>		
3	Di Lucia Vincenzo		SI
	<i>Assessore</i>		
4	Palumbo Maria Rosaria	SI	
	<i>Assessore</i>		
5	Voza Eustachio	SI	
	<i>Assessore</i>		

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale. .

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

Che con delibera di C.C. n. 14 del 29.02.2000, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione della Commissione per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna;

Che con successiva delibera di C.C. n. 10 del 26.02.2001 è stata costituita la Commissione Comunale per le Pari Opportunità;

Dato atto che, ai sensi dell'art.4 del regolamento, la Commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Comunale ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento della nuova Commissione;

Che, pertanto, a seguito delle Consultazioni elettorali del 6 e 7 maggio 2012, è stato eletto un nuovo Consiglio Comunale, per cui occorre procedere al rinnovo della Commissione suddetta;

Visto l'allegato bando per la presentazione delle candidature per essere nominati membri della Commissione suddetta, così come previsto dall'art.4,c. 1, lett. a)b)c) e d);

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dello stesso;

Visto la legge n. 125/91;

Acquisiti i pareri dei responsabili del Servizio Politiche Sociali e del Servizio Finanziario, resi ai sensi di legge;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1- La premessa è parte integrante e sostanziale della presente delibera.
 - 2- Di approvare, come approva, il bando per la presentazione delle candidature per essere nominati membri della Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna, che allegato alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 4 del regolamento approvato con delibera n. 14 del 29.02.2000 dal Consiglio Comunale.
 - 3- Di demandare al responsabile del Servizio Politiche Sociali ogni ulteriore adempimento.
 - 4- Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.
- Si trasmette al responsabile del procedimento, perché ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/90, provveda ad eseguirla mediante l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

COMUNE DI CAPACCIO
Provincia di SALERNO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

IL SINDACO

COMUNICA

Che si deve procedere al rinnovo della Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra uomo e donna.

Che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento per l'istituzione della Commissione, approvato con delibera di C.C. n. 14 del 29.02.2000, la Commissione è composta da 7 Commissari eletti dal Consiglio Comunale, scegliendo in un elenco di candidati singoli o segnalati da associazioni culturali, del volontariato e da altri gruppi operanti sul territorio comunale, nonché da organismi professionali ecc., in possesso di riconosciuta competenza in materia di condizione femminile e nei settori afferenti le professioni per l'attuazione dei principi di uguaglianza e parità tra i cittadini.

I soggetti proponenti devono far pervenire le candidature al Comune di Capaccio- Servizio Politiche Sociali, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

**Le candidature devono essere corredate da un curriculum dal quale risultino le competenze e i titoli scientifici e professionali posseduti.
Il regolamento sopra richiamato è consultabile presso l'Ufficio Servizio Politiche Sociali del Comune di Capaccio.**

Capaccio li _____

Il Responsabile del Servizio
M. Teresa Orrati

L'Assessore alle Politiche Sociali
D.ssa Rossana Barretta

Il Sindaco
Dr. Italo Voza

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
DELLA COMMISSIONE COMUNALE
PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA
UOMO E DONNA.



Art. 1
(Istituzione)

1. E' istituita, presso l'Amministrazione Comunale di Capaccio Paestum la Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra uomo e donna.

2. Essa è un organismo permanente, che si propone di contribuire alla effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dall'art. 3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di "azioni positive" ai sensi delle Leggi 22.6.90, n. 164 e 10.4.91, n. 125.

Art. 2
(Finalità)

Finalità dell'istituzione della Commissione sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.

Art. 3
(Compiti)

La Commissione ha il compito di elaborare e formulare proposte in ordine a:

- a)- promozione e svolgimento di indagini e ricerche sugli aspetti più rilevanti della condizione femminile nel territorio comunale;
- b)- raccolta e diffusione dei risultati delle indagini e ricerche di cui al punto precedente e di ogni altra documentazione prodotta in merito, anche attraverso l'organizzazione di incontri convegni, seminari, pubblicazioni;
- c)- sollecitazione di iniziative tese a qualificare – riquilificare la presenza femminile nel mondo del lavoro, con particolare riferimento a quelle attività lavorative e professionali nelle quali la presenza femminile è più carente;

- d)- espressione di pareri obbligatori, con la presenza minima di 3 dei componenti assegnati, sugli atti amministrativi di competenza del Consiglio Comunale, che abbiano rilevanza diretta o indiretta sulla condizione femminile;
- e)- indicazioni per la redazione dei documenti di programmazione dell'Ente e per l'applicazione di "codici di comportamento" all'interno dell'Ente;
- f)- ogni altra azione utile al conseguimento delle finalità di cui all'art. 2.

Art. 4

(Composizione e nomina)

1. La Commissione è composta da 7 commissari eletti dal Consiglio Comunale, con voto limitato a 3, scegliendo in un elenco di candidati formato con i seguenti criteri:
 - a)- le Associazioni, gruppi, organizzazioni professionali, culturali, del volontariato, movimenti femminili di partiti politici, operanti nel territorio comunale, possono segnalare non più di 3 candidature ciascuno, individuate tra persone in possesso di riconosciuta competenza in materia di condizione femminile, nei campi, giuridico, economico, sociologico, psico-pedagogico, della formazione, del lavoro, dei servizi sociali, dell'ambiente, delle comunicazioni sociali e in ogni ambito di intervento riconducibile alle funzioni della Commissione;
 - b)- i soggetti di cui alla precedente lettera debbono svolgere la loro attività in maniera continuativa;
 - c)- i soggetti di cui alle precedenti lettere vengono invitati con bando pubblico, a far pervenire le candidature entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando;
 - d)- le candidature debbono essere corredate da un curriculum, dal quale risultino le competenze e i titoli scientifici e professionali posseduti.

2. Della Commissione fanno parte, inoltre:
 - il Consigliere di pari opportunità presso l'U.P.L.M.O.;
 - il Sindaco o suo delegato.
3. Nella composizione della Commissione deve essere garantita la presenza di almeno 2/3 di donne.
4. La Commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Comunale ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento della nuova Commissione; il Sindaco deve promuovere le procedure per il rinnovo entro 90 giorni dal suo insediamento.
5. i Commissari dimissionari o decaduti sono sostituiti dal Consiglio Comunale con elezione nell'ambito delle candidature già acquisite.
6. I Commissari sono rieleggibili per una sola volta.
7. Le Consigliere comunali, le donne presenti in Giunta, l'Assessore o il delegato alle Politiche Sociali ed il Presidente della Commissione Consiliare competente in materia possono partecipare ai lavori con voto consultivo.

Art. 5

(Presidenza della Commissione)

Nella prima seduta, convocata dal Sindaco o suo delegato, entro 30 giorni dalla nomina, la Commissione elegge, nel proprio seno, il Presidente ed il Vicepresidente, a maggioranza assoluta dei componenti, con voto limitato a uno.

Il Presidente

- convoca e presiede le riunioni della Commissione.
- Presiede l'ordine del giorno delle riunioni e le relative proposte da sottoporre all'esame della Commissione;
- Promuove l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione;
- Propone alla Giunta Comunale l'adozione dei provvedimenti di spesa relativi alle attività della Commissione, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 6
(Funzionamento della Commissione)

La Commissione si riunisce, di norma, una volta al mese e, comunque, su iniziativa del Presidente o qualora lo richieda almeno un terzo dei componenti.

Le riunioni hanno luogo, di norma, presso la sede del Comune.

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti.

La Commissione può articolarsi per sezioni di lavoro e procedere a consultazioni e audizioni.

La Commissione deve esprimere i pareri di cui alla lettera d) dell'art. 3 entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto; decorso tale termine, il parere si intende reso in senso favorevole.

Dei pareri resi si deve dare atto nelle premesse delle deliberazioni consiliari per le quali sono richiesti.

Per il funzionamento della Commissione il Comune mette a disposizione anche a tempo parziale, il personale e le dotazioni strumentali necessarie; l'incarico di segretario della Commissione è assegnato ad un dipendente della amministrazione comunale di livello non inferiore al 6° con disposizione di servizio.

Art. 7
(Indennità e rimborsi)

Ai componenti la Commissione spettano le indennità e i rimborsi previsti per i Consiglieri Comunali per le sedute di Commissione Consiliare, con il limite di non più di 15.

Art. 8
(Norma finanziaria)

Nel bilancio di previsione del Comune sarà previsto un apposito capitolo di spesa per le attività della Commissione; a tal fine il Presidente della Commissione presenterà almeno 45 giorni prima del termine di legge per l'approvazione del bilancio, un programma annuale di attività, corredato da un preventivo di spesa.